

Comunicato stampa

Egregio Direttore

Dopo le tante prese in giro per l'operatore socio sanitario arriva anche la batosta del "decreto bollette". Come Migep-StatI Generali vogliamo rivolgerci attraverso le pagine del suo quotidiano a tutti gli Oss e alle associazioni che se ne interessano:

Cari colleghi Oss adesso è il momento di fare molta attenzione! Purtroppo corrono brutti tempi per la nostra professione in quanto per la sorte politica della nostra professione. Infatti:

- **L'Oss è escluso dal rischio professionale** (DM 203 del 15 dicembre 2023, legge Gelli). È dunque **impossibilitato a stipulare assicurazioni** per la **responsabilità professionale** poiché: 1). Non sono indicati nella legge in alcun modo i massimali, né la normativa prevede per l'oss **l'obbligatorietà di assicurazione**. L'art.1 della norma, infatti, alle lettere f) e g) fa riferimento esclusivamente agli "esercenti la professione sanitaria ed agli esercenti attività libero professionale". Gli Oss non rientrano in alcun modo in tali definizioni.
- **L'Oss ha e avrà sempre un ruolo tecnico ma con un aumento sensibile di responsabilità.** Le Regioni, sotto la spinta delle RSA e attraverso l'**atto di indirizzo** inviato al Mef sul rinnovo del CCNL sanità 2021-2024, hanno dato al Governo indicazioni sulla valorizzazione della professione Oss. In breve chiedono di **contrattualizzare la figura dell'Oss con formazione complementare in assistenza sanitaria (fc), inquadrandolo economicamente nell'Area degli assistenti.** L'Oss con fc resterà un operatore di "interesse sanitario" (quindi tecnico), così come stabilito dal Consiglio di Stato, non ci sarà nessun ruolo socio-sanitario che vada ad ottemperare la Legge Lorenzin 3/2018, aumenteranno le responsabilità, le competenze di natura infermieristica senza adeguata formazione e senza un adeguato riconoscimento giuridico ed economico. **Solo briciole!**
- **Il Governo si dimentica di prorogare per tutto il 2024 la professione oss nei lavori gravosi.**

Ritornando al "Decreto bollette", in questi giorni è stata rilasciata **la bozza d'intesa tra lo Stato e le Regioni** riguardante la disciplina che regola l'esercizio nel nostro paese delle figure sanitarie e socio sanitarie proveniente dall'estero. Vogliamo sottolineare:

- **L'Oss sarà sottoposto alla giurisdizione di altri professionisti sanitari.** L'art. 2 comma 2 della Bozza prevede l'istituzione presso gli Ordini provinciali delle professioni infermieristiche **l'elenco speciale straordinario degli operatori socio sanitari** quali dovranno essere iscritti tutti quelli lavoratori che arrivano dall'estero per esercitare la professione simile a quella dell'Oss in Italia.
- La bozza istituisce in via "**permanente**" presso gli Ordini delle professioni sanitarie infermieristiche **l'elenco speciale straordinario per operatori socio sanitari** indipendentemente dalla provenienza del suo attestato di qualifica, e diventa un obbligo all'iscrizione.
- Quindi la bozza prende la figura dell'Oss e la pone all'interno dell'ordine degli infermieri, e sotto la sua completa giurisdizione e amministrazione (art. 3). Oltre ciò l'iscrizione all'elenco sarà sottoposta alla quota associativa stabilito dall'ordine professionale di riferimento (art 4).
- La bozza prevede la possibilità di esercitare la professione **solo previa iscrizione negli elenchi speciali.** I lavoratori iscritti negli elenchi speciali straordinari saranno sottoposti alla giurisdizione degli ordini professionali presso i quali saranno attivi i loro elenchi e varranno per loro le medesime discipline previste dagli ordini in

materia di sanzioni, provvedimenti disciplinari, ricorsi, codice deontologico, obbligo di aggiornamento, iscrizione alla cassa previdenziale, ecc

**Tutte Ottime iniziative
Ma purtroppo la fregatura è dietro la porta!!!!**

Il silenzio della categoria sta regalando agli infermieri la gestione completa della propria professione in completa contraddizione con la legge 3/18 e con il DM 73/2021.

Infatti, la Bozza d'intesa Stato Regioni è in palese contrasto con il comma 9 ter, art. 34, D.L. 34/2021, convertito in Legge n. 106/2021, che, "in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della legge 11 gennaio 2018, n. 3, ha istituito il ruolo socio sanitario collocandovi l'Oss all'interno."

Vi è poi un ulteriore contrasto: l'art. 3 della bozza prevede anche che gli iscritti agli elenchi speciali abbiano l'obbligo di una copertura assicurativa professionale, mentre, come abbiamo ricordato sopra, ai sensi del Decreto n. 232/2023, tale obbligo non sussiste per gli Oss.

Dunque, in sintesi, l'Operatore socio-sanitario non sarà mai una professione socio-sanitaria, non avrà mai il ruolo socio-sanitario ma solo tecnico, non potrà assicurarsi per il rischio professionale, non avrà un suo registro, non avrà un suo ordine ma sarà sottoposto ad un ordine professionale diverso e non pagherà più i miseri 15 euro annuali proposti dagli Stati Generali per il registro nazionale dell'Oss, ma pagherà quanto un infermiere per essere iscritto al suo ordine.

In ragione di quanto esposto, in qualità di Stati Generali OSS, organo politico di consultazione in rappresentanza dell'operatore socio sanitario, **chiediamo** espressamente che:

- La Bozza d'intesa Stato-Regioni, sbilanciata totalmente a favore degli Opi, sia rivista.
- In ottemperanza al D.L. 34/2021, l'elenco speciale straordinario degli OSS sia istituito all'interno del Ruolo socio sanitario e non presso l'Ordine di una professione diversa e distinta dagli Oss (come previsto dalla L. 3/2018).

Cari colleghi Oss, dobbiamo esprimere il Nostro dissenso a tutto ciò, uscire finalmente dall'area protettiva degli infermieri, non sottostiamo a nessun'altra figura. Inviare alle istituzioni la cartolina che trovate allegato, dando il più totale dissenso al principio espresso nella bozza, chiediamo con forza il registro nazionale dell'Oss, iscrivetevi al registro nazionale dell'Oss e a Stati generali www.statigeneraliOSS.eu.

Siamo gli unici che stanno mettendo enfasi su tutte queste problematiche che riguardano l'Oss!!!

Come Stati Generali OSS, invitiamo tutte le associazioni che a loro volta rappresentano l'operatore socio sanitario di unirsi a noi e a confrontarsi in una **assemblea generale** che sarà da noi indetta prossimamente, inviate a stati generali-oss@libero.it la vostra disponibilità.

Difendiamo insieme i diritti dell'Oss

29 marzo 2024

Gli Stati Generali OSS

Gennaro Sorrentino

tel 3318672871 sede legale via Bizzozero 14 – Torino 10126
mail migep2001@libero.it - stati generali-oss@libero.it